

Presidente in Euro 62.250,00 lordi e quello spettante ai singoli Amministratori in Euro 41.500,00 lordi. Il Consiglio di Amministrazione, sentito il Collegio Sindacale, ha fissato altresì, ai sensi dell'art. 2389 terzo comma c.c., in Euro 520.000,00 annui lordi la remunerazione per il Presidente e Amministratore Delegato della Società ², nonché in 140.000,00 annui lordi quella per il Vice Presidente con deleghe, nei quali importi è ricompreso il compenso deliberato dall'Assemblea.

Nel mese di agosto 2007 il Vice Presidente con deleghe ha assunto la carica di Presidente della Società, con una remunerazione ex art. 2389, terzo comma c.c., di Euro 500.000,00 annui lordi, che ricomprende il compenso deliberato dall'Assemblea;

- Collegio Sindacale – L'Assemblea, all'atto della nomina degli attuali componenti ha determinato, ai sensi dell'art. 2402 c.c., per gli esercizi 2005, 2006 e 2007, in Euro 62.250,00 annui lordi la remunerazione spettante al Presidente del Collegio Sindacale ed in Euro 41.500,00 annui lordi la remunerazione spettante a ciascun Sindaco effettivo. Non è previsto alcun gettone di presenza.

Nell'anno 2006 si sono tenute complessivamente:

- n. 17 riunioni del Consiglio di Amministrazione;
- n. 4 Assemblee;
- n. 8 riunioni del Collegio Sindacale.

² L'art. 1, comma 466 della L.F. 2007 aveva introdotto un sistema di limiti quantitativi all'importo massimo dei compensi spettanti agli amministratori investiti di particolari cariche ai sensi dell'art. 2389, 3° comma c.c., ma tale nuova disciplina si applicava per il conferimento di "nuovi" incarichi a decorrere dalla data di entrata in vigore della predetta legge (1.1.2007). Detta disposizione è stata ridisciplinata dall'art. 3, c. 44 L.F. 2008.

1.2 Scelta dei sistemi di "governance" e misure di indirizzo, coordinamento e controllo delle politiche di gruppo

La Fintecna, in tema di "*corporate governance*", ha adottato il c.d. modello tradizionale, nel quale permane la netta distinzione funzionale ed organica fra amministrazione e controllo.

Nell'ambito delle azioni finalizzate all'efficace gestione delle attività ed al rafforzamento della "*governance*" societaria, particolare attenzione la Società ha rivolto per conseguire adeguati livelli di informativa nei confronti del Consiglio di Amministrazione che si è reso costantemente partecipe delle materie da approfondire e delle azioni volte al perseguimento dell'oggetto sociale.

Puntuali informative in ordine alle attività aziendali ed all'andamento gestionale sono state rese al Collegio Sindacale, al fine di fornire al medesimo il supporto necessario per l'espletamento delle funzioni di competenza.

Le attività di indirizzo e controllo delle politiche di Gruppo sono effettuate attraverso costanti flussi informativi da e nei confronti delle società controllate.

Più in particolare vengono esaminati e valutati i principali progetti strategici e di sviluppo, i piani e i budget delle singole società controllate, con verifica della coerenza con gli obiettivi strategici di Fintecna e con formulazione, se opportuno, delle relative indicazioni operative; successivamente viene monitorato il grado di conseguimento degli obiettivi fissati, attraverso indagini gestionali e il controllo degli aggiornamenti infrannuali e dei consuntivi di periodo, analizzando e valutando gli eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi strategici iniziali.

Inoltre, nell'ambito delle riunioni consiliari, viene resa al Consiglio di amministrazione ed agli Organi di controllo la prescritta informativa in ordine alle attività aziendali ed al relativo andamento gestionale mediante l'audizione periodica degli organi di vertice delle controllate.

Vengono altresì esaminati e valutati i progetti di bilancio delle società sia sotto il profilo gestionale, con esami delle "*performances*" aziendali rispetto agli obiettivi iniziali, sia sotto l'aspetto tecnico-contabile.

2. FUNZIONALITÀ COMPLESSIVA DELLE PRINCIPALI ARTICOLAZIONI ORGANIZZATIVE

2.1 La struttura aziendale (centrale e periferica)

Lo scorporo del settore immobiliare, avviato nel 2005 e completato alla fine del 2006 con efficacia dal 1° gennaio 2007, ha portato ad una rivisitazione complessiva, con conseguente semplificazione, dell'assetto organizzativo di Fintecna S.p.A..

Gli interventi più significativi sono consistiti anzitutto nell'accorpamento delle attività della holding (ad esclusione di quelle in staff al Presidente e Amministratore delegato) nell'ambito di una unica Direzione Generale. Fintecna ha, altresì, provveduto ad una complessiva ridefinizione delle attività e dei correlati livelli di responsabilità nell'area del personale nonché alla individuazione di adeguati presidi organizzativi in ambito amministrativo/contabile. Inoltre, specifici interventi di razionalizzazione – volti al progressivo affinamento della struttura operativa – hanno riguardato le aree della pianificazione/controllo e del legale-contenzioso, attraverso l'unificazione del coordinamento nell'ambito della struttura anche delle attività relative al contenzioso giuslavoristico.

Parallelamente, nel quadro del processo di razionalizzazione della struttura organizzativa della Società, coerente con il ruolo di holding finanziaria progressivamente acquisito, nel 2006 è proseguita l'operazione di accorpamento delle attività nella sede di Roma, che ha trovato definizione nel 2007 con la chiusura dell'Unità locale di Genova e la prossima chiusura dell'Unità locale di Napoli.

Per quanto attiene all'Unità locale di Napoli, inoltre, nell'ambito delle iniziative di ricollocazione del personale a suo tempo intraprese, nel 2006 sono proseguite le azioni dirette a concludere la vicenda relativa alla stabilizzazione del personale di gruppo distaccato presso l'Agenzia regionale per l'ambiente Campania (n. 24 unità, di cui quattro appartenenti a Servizi Tecnici in liquidazione, in distacco presso l'Agenzia, a seguito del Protocollo d'Intesa sottoscritto presso la Regione Campania il 19 aprile 2001).

Al riguardo nel mese di agosto 2007, in attuazione di apposita convenzione sottoscritta con l'Agenzia regionale per l'ambiente Campania sono state assunte a tempo indeterminato tutte le 24 unità già in distacco presso l'Agenzia, previo espletamento e superamento delle relative procedure concorsuali da parte del suddetto personale.

Sul versante delle relazioni industriali i principali temi all'attenzione nel 2006 hanno riguardato:

- l'esperimento delle procedure di consultazione sindacale relative al conferimento di Cimi-Montubi S.p.A. in Fintecna Immobiliare S.r.l., che ha completato il percorso sindacale necessario al perfezionamento dell'operazione di "spin-off" del settore immobiliare;
- il coinvolgimento delle rappresentanze sindacali di Fintecna S.p.A., riguardo all'adozione di specifiche misure in linea con le recenti disposizioni legislative, con particolare riguardo al lavoro straordinario, all'utilizzo delle ferie, all'ottimizzazione del part-time e ai temi riguardanti la sicurezza del lavoro.

2.2 Le risorse umane

L'organico aziendale al 31 dicembre 2006 risulta pari a 247 unità, rispetto alle 254 unità di fine 2005 ed alle 255 di fine 2004).

	N° medio			In forza al 31.12		
	2006	2005	2004	2006	2005	2004
Dirigenti	55	54	58	54	55	56
Quadri direttivi	15	14	15	15	15	14
Quadri	31	34	38	30	34	34
Impiegati	148	148	163	147	149	150
Operai	1	1	2	1	1	1
Totali	250	251	276	247	254	255

Nel 2006 è proseguito il graduale e progressivo contenimento dell'organico (- 3% circa nel 2006 rispetto al 2004) nell'ambito del processo di razionalizzazione delle strutture e delle attività, intrapreso da Fintecna.

2.2.1 Contratto collettivo dei dipendenti

Dal 1° dicembre 2002, data della fusione per incorporazione di Iri S.p.A. in liquidazione in Fintecna S.p.A, sono applicati al personale dipendente non dirigente due contratti collettivi nazionali di lavoro: quello delle aziende di credito e quello per i lavoratori delle imprese edili ed affini.

2.2.2 Contratto dei dirigenti

Dalla stessa data del 1° dicembre 2002, sono applicati al personale dipendente dirigente due contratti collettivi nazionali di lavoro: quello delle aziende di credito e quello per i dirigenti delle aziende produttrici di beni e servizi

Con l'incorporazione per fusione di IRI S.p.A. in liq. in Fintecna S.p.A., avvenuta alla fine del 2002, è stata mantenuta in vigore, per i dipendenti incorporati, la disciplina del contratto di lavoro nazionale del settore credito. Questo ha comportato la coesistenza di CCNL di tre differenti settori per i dipendenti Fintecna S.p.A.: settore edile, settore credito e per i dirigenti delle aziende produttrici di beni e servizi.

Questa situazione ha avuto termine il 1° gennaio 2008, con l'unificazione contrattuale, a seguito di accordo sindacale, che ha portato all'applicazione in Fintecna S.p.A. dei CCNL settore credito per i dirigenti e per l'altro personale.

Sugli effetti economici dell'operazione si riferirà nel prossimo referto.

2.2.3 Costo del personale

Il costo del personale per l'esercizio 2006 è rimasto sostanzialmente immutato rispetto a quello registrato nel 2005 (in rapporto alla sostanziale invarianza dell'organico), anno in cui si è registrato un contenimento del 4% circa rispetto al 2004.

	€ migliaia		
	2006	2005	2004
Salari e stipendi	19.913	19.529	20.009
Oneri sociali	5.488	5.579	6.354
Accantonamento TFR	1.623	1.688	1.607
Altri costi	460	438	318
Totali	27.484	27.234	28.288

I minori costi rispetto al 2004 sono ascrivibili al progressivo contenimento degli organici.

Il costo medio rilevato nei tre anni è pari, rispettivamente a:

	€ migliaia		
	2006	2005	2004
Dirigenti	269.080	267.067	258.074
Altre categorie	65.050	65.038	61.100
Totale	109.936	108.502	102.493

Per alcune professionalità specifiche, non reperibili in ambito aziendale (tra le quali, ad esempio, il Responsabile della sicurezza, e il Responsabile del recupero crediti per commessa estera), si è proceduto, nel 2006, a stipulare contratti di collaborazione a tempo determinato.

Il costo complessivo della totalità dei contratti di collaborazione in essere, che hanno consentito alla Società di operare con maggiore flessibilità senza ampliare l'organico in maniera permanente, è stato pari nel 2006 a 440.000 euro.

Per effetto di una politica di ulteriore contenimento nel ricorso a prestazioni di collaboratori esterni, tale costo è diminuito rispetto al 2005 (circa 677.000 euro) e al 2004 (700.000 euro), nonostante l'incorporazione in Fintecna S.p.A. di Bagnoli in liquidazione e Sotea in liquidazione, e dei contratti di collaborazione in capo alle suddette società.

Per il costo sostenuto per il ricorso ad incarichi esterni (consulenze e prestazioni professionali), si veda il par. 3.3.

2.2.4 Presenza del personale

I livelli di assenza del personale dipendente registrati nel 2006, pari a complessive 9.106 giornate, sono da ascrivere principalmente alle seguenti cause:

	Giorni di assenza		
	2006	2005	2004
Ferie	4.455	4.206	4.549
Malattia/Infortuni	2.167	2.154	2.344
Maternità	373	403	580
Sciopero	0	4	18
Altre cause	2.111	2.026	2.766
Totali	9.106	8.793	10.257

Rispetto al biennio precedente, l'incremento del 2006 sul 2005 è da ascrivere ad un maggior utilizzo delle ferie da parte dei dipendenti, a seguito di una direttiva aziendale al riguardo, mentre la sostanziale diminuzione dell'assenteismo rispetto al 2004 dell'ultimo biennio trova la sua ragione nel minor ricorso a congedi per maternità, alle assenze per malattia od infortuni e più in generale alle assenze per "altre cause", che ricomprendono le varie tipologie di permessi, retribuiti e non.

2.2.5 Formazione del personale

Sotto il profilo della formazione, oltre ad interventi specifici mirati verso singole risorse umane, è stato portato a completamento un vasto e complesso programma rivolto a tutto il personale non dirigente, finalizzato ad adeguarne le conoscenze informatiche alle esigenze aziendali. I programmi sono stati realizzati avvalendosi di professionalità esterne e hanno registrato un'alta percentuale di adesioni all'iniziativa.

E' stato inoltre avviato nel 2006 un programma di formazione delle risorse professionali operanti nell'area amministrativa, per adeguare le loro competenze ai nuovi principi contabili e al loro utilizzo operativo nella redazione del bilancio d'esercizio.

2.3 Ricorso ad incarichi esterni

Nel corso dell'esercizio 2006 la Società ha proseguito nell'applicazione dei principi già adottati nei precedenti esercizi volti al contenimento di tali incarichi, che si sono limitati a prestazioni specialistiche o di carattere straordinario, e comunque improntati a criteri di economicità.

In ottemperanza al disposto del comma 593 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 abrogato e ridisciplinato dall'art. 3, c. 43 L.F. 2008 (legge finanziaria 2007) che ha introdotto limiti e prescrizioni per i compensi dei consulenti, dei membri di commissioni o di collegi e dei titolari di qualsivoglia incarico corrisposti da società a prevalente partecipazione pubblica, la Società, dopo aver sollecitato chiarimenti volti ad eliminare incertezze interpretative della norma, ha conferito incarichi ricompresi nell'ambito applicativo della norma nel rispetto di quanto disposto dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 marzo 2007 attenendosi ai seguenti criteri:

- l'importo massimo del compenso per ogni singolo incarico non supera il limite di € 273.471,61;
- nell'atto d'incarico è stabilito che l'attuazione dello stesso è subordinata alla pubblicazione degli estremi del medesimo sul sito www.fintecna.it;
- al momento del perfezionamento dell'incarico, vengono pubblicati su detto sito e comunicati al Governo (Presidenza del Consiglio dei Ministri) e al Parlamento (Presidenza della Camera dei deputati e Presidenza del Senato della Repubblica) i dati relativi all'incarico conferito, il nominativo del soggetto incaricato e l'importo del compenso.

2.4 Spese per acquisto di beni e servizi

Pur nella considerazione che la normativa in argomento è riferita alle Pubbliche Amministrazioni, Fintecna ha operato nella logica del contenimento della spesa nell'acquisto di beni e servizi, che nel corso degli ultimi anni ha assunto sempre maggiore rilevanza.

Le procedure interne aziendali in materia, pur nella salvaguardia della funzionalità dei servizi e della qualità dei beni e delle prestazioni, si sono ispirati a canoni volti a garantire la trasparenza ed il confronto competitivo nella scelta del fornitore, attraverso il monitoraggio costante del rapporto qualità/costo del bene o del servizio in relazione alle condizioni ed alle opportunità offerte dal mercato.

Fintecna, che non si avvale delle procedure CONSIP, in quanto sprovvista dei requisiti soggettivi previsti dalla legge 24 luglio 2004 n. 191 in tema di utilizzo delle convenzioni in questione, ha affidato in "outsourcing" l'Information Technology ed il servizio di elaborazione paghe per i dipendenti con contratto di lavoro delle imprese edili ed affini. Inoltre ha affidato all'esterno i servizi di portineria, vigilanza, manutenzione/pulizie, mensa aziendale, noleggio macchine per riproduzione e stampa e noleggio auto aziendali con autista.

A tale riguardo, le spese per l'acquisizione dei predetti beni e servizi sono risultate dell'ordine di € milioni 39 ed evidenziano un contenimento rispetto ai corrispondenti oneri registrati nei precedenti esercizi (rispettivamente € milioni 50 nel 2005 e € milioni 51,6 nel 2004).

2.5 Sviluppo dell'informatizzazione, innovazione tecnologica e risorse ad esso dedicate

Il modello organizzativo adottato in Fintecna, a decorrere dalla fine del 2003, è quello di *outsourcing* della struttura operativa IT affidato ad un unico soggetto.

La Direzione Amministrazione e Bilancio, tramite la U.O. Sistemi Informativi, esercita funzioni di indirizzo e controllo nei confronti del gruppo di progetto dell'outsourcer, con particolare riferimento a:

- definizione delle esigenze aziendali e delle priorità dei progetti;
- verifica dello stato avanzamento dei lavori e del raggiungimento degli obiettivi;
- monitoraggio dei livelli di servizio e della qualità dei prodotti;
- gestione delle politiche di accesso ai sistemi e di quelle relative alla sicurezza informatica.

Il numero delle unità dedicate in modo continuativo alla gestione del sistema informatico, a seguito dell'introduzione nel corso del 2007 di elementi di efficientamento, è pari a 13, di cui 2 inserite nella U.O. Sistemi Informativi ed 11 facenti parte del gruppo di progetto dell'outsourcer.

Gli interventi oggetto dell'outsourcing riguardano sia componenti applicative (manutenzione correttiva, adeguativa ed evolutiva del Sistema Informativo; realizzazione di nuove soluzioni applicative), sia componenti sistemistiche e tecnologiche (gestione e monitoraggio delle reti di telecomunicazione dell'azienda; supporto sistemistica; gestione delle postazioni di lavoro, dei sistemi Server e servizi di Help Desk).

Le attività specifiche sono distribuite per singole aree di intervento (applicativa e tecnologica) e comprendono entrambe l'assistenza professionale on-site agli utenti e la realizzazione di specifiche applicazioni software.

L'informatizzazione dei processi riguarda sia i sistemi di supporto all'autoamministrazione, sia quelli afferenti alla missione aziendale.

Tra le nuove attività realizzate nel corso del 2006 si segnalano:

- l'estensione della procedura di gestione automatizzata dei flussi autorizzativi (Remote Banking) ai bonifici a fornitori ed al pagamento retribuzioni (in fase di ultimazione);

- l'aggiornamento del REF (Rendiconto Economico Finanziario) e lo sviluppo di una procedura per l'esportazione di tali dati;
- la realizzazione di una nuova sezione del sito Internet aziendale dedicata alle vendite di unità immobiliari (attività conferite a società controllata);
- l'avvio dell'implementazione di un nuovo sistema per la gestione del personale (stipendi e presenze), in linea con le attuali soluzioni applicative nello specifico settore di mercato, attualmente operativo ed in fase di completamento delle personalizzazioni.

Parallelamente Fintecna ha avviato l'analisi con riferimento ai seguenti progetti:

- l'informatizzazione del Consolidato di Gruppo;
- l'applicazione degli IAS ai bilanci.

In tema di sicurezza informatica Fintecna ha posto in essere da tempo misure di difesa delle informazioni, in un'ottica di protezione dell'integrità, disponibilità e riservatezza dei dati.

In questo quadro, e con particolare riferimento alla tutela dei dati personali, Fintecna si è dotata di un sistema di criteri, linee guida e strumenti mirato alla protezione delle situazioni più delicate, realizzando le attività necessarie a garantire l'adempimento del disposto normativo di cui al D.Lgs. 196/2003.

In tale contesto, al fine di ottimizzare gli standard aziendali di sicurezza dei dati nel corso del 2007:

- è stata avviata una procedura di monitoraggio periodico e la razionalizzazione dei profili di accesso al sistema contabile/gestionale e dei diritti alle risorse di rete assegnati agli utenti, al fine di minimizzare i rischi di accesso indesiderato e/o inappropriato al sistema informativo aziendale;
- è stata attivata una procedura automatizzata di scadenza delle password, che ne prevede un periodo di validità di sei mesi e la non accettazione da parte del sistema di password non rispondenti ai requisiti di "robustezza" previsti dalle migliori pratiche in tema di gestione della sicurezza logica.

Nell'esercizio 2006 la spesa in beni e servizi informatici è ammontata a circa € milioni 1,7 (di cui 0,2 relativi a nuovi progetti). Con la proroga del contratto di outsourcing per l'esercizio 2007 sono stati introdotti programmi dotati di migliori

soluzioni organizzative ed economiche con conseguente prevedibile diminuzione dei costi attesi.

Per il periodo successivo al contratto in corso è stata attivata una procedura competitiva di assegnazione del servizio, rivolta ad una rosa di potenziali fornitori individuati sulla base dei seguenti criteri di ammissione:

- primarie Aziende IT con fatturato significativo su servizi ICT Outsourcing in Italia;
- posizione economica e finanziaria stabile negli anni;
- offerta completa su perimetro ITO (Information Technology Outsourcing) Fintecna: Gestione esercizio, Gestione Applicativa;
- referenze Outsourcing su Clienti dei Servizi e Pubblica Amministrazione e di dimensioni limitate;
- presenza operativa sul territorio di Roma.

I principi generali del nuovo contratto di ICT Outsourcing sono in gran parte analoghi a quelli del contratto precedente, con introduzione, peraltro, di ulteriori obiettivi di razionalizzazione ed efficientamento dei servizi.

E' prevista, con l'avvio del nuovo servizio, la sostituzione di circa l'80% delle postazioni di lavoro, caratterizzate da una attività di impiego mediamente elevata (compresa tra i 3,5 ed i 5,5 anni ad ottobre 2007).

2.6 Rafforzamento del modello di controllo gestionale e applicazione dei principi di riforma in materia contabile e di bilanci

In relazione all'evolversi dell'assetto societario, Fintecna da alcuni anni si è attivata per un rafforzamento formale e sostanziale del modello di controllo gestionale. La ridefinizione di tale modello ha comportato:

- a) la rivisitazione del processo di *budgeting* mediante l'aggiornamento del Piano dei centri di costo e dei centri di responsabilità in rapporto al mutato assetto organizzativo aziendale e delle logiche di suddivisione dei dati per linee di attività;
- b) un nuovo sistema di *reporting* e l'introduzione del processo di autorizzazione alla spesa che consentono, rispettivamente, di ottenere informazioni più tempestive ed affidabili in ordine alle principali linee di attività aziendali e di

monitorare il rispetto degli impegni previsti attraverso un meccanismo di verifica della capienza del budget in occasione dell'acquisizione di beni e servizi ed in coerenza con i postulati del D.Lgs. 231/2001.

Le innovazioni introdotte dalla riforma del diritto societario di cui al Decreto Legislativo n. 6 del 17 gennaio 2003 sono state recepite a partire dal bilancio al 31 dicembre 2004 ed ulteriormente adeguate nei successivi.

Non è prevista, allo stato, la redazione di bilanci aggiuntivi.

2.7 Applicazione dei principi contabili internazionali (IAS/IFRS) previsti dal Regolamento Comunitario n.1606/2002 e dalla normativa nazionale (D.Lgs. n.394/2003 e D.Lgs. n.38/2005)

Fintecna, pur non essendo tenuta all'adozione degli IAS/IFRS, ha continuato a seguire l'evoluzione della normativa in materia attraverso lo sviluppo di un progetto per l'adozione dei principi internazionali a livello di Gruppo e attraverso la verifica delle attività propedeutiche, delle implicazioni e dei relativi impatti sul bilancio. Allo stato peraltro la Società ritiene di continuare nella fase sperimentale, tenuto anche conto della prevedibile continua evoluzione della normativa di riferimento, anche sotto il profilo fiscale.

2.8 I controlli interni: grado e modalità di attuazione del disposto del D.Lgs. n. 231/2001 sulla "responsabilità amministrativa" degli Enti.

Anche nel corso dell'esercizio 2006 l'Organismo di Vigilanza istituito in Fintecna fin dal maggio 2003 (delibera del 15.5.2003) ha svolto la sua attività nelle seguenti due direzioni:

- a) monitoraggi circa il rispetto delle procedure (o protocolli) approntati in occasione dell'introduzione del Modello organizzativo 231;
- b) valutazione dell'adeguatezza del suddetto Modello, in relazione sia alle integrazioni normative intervenute successivamente all'emanazione del D.Lgs 231/01, sia alle modifiche intervenute in Fintecna con riguardo alle attività espletate ed alla struttura organizzativa.

Circa il primo filone di attività, va segnalato che:

- a) i monitoraggi su singole aree di attività vengono individuati con riferimento ad una scala di priorità stabilita - a suo tempo - in base al grado di esposizione al rischio-reato previsto dal D.Lgs. 231/2001 delle aree/processi presenti in Fintecna;
- b) i monitoraggi vengono programmati dall'Organismo di vigilanza all'inizio dell'anno, portati a conoscenza del vertice societario ed effettuati di norma dalla Direzione Internal Auditing.

Nel corso dell'anno 2006 sono state effettuate verifiche riguardanti:

- a) le attività concernenti la gestione del contenzioso con Enti riconducibili alla Pubblica Amministrazione, con accertamenti: 1) sulle modalità di scelta dei legali e di affidamento degli incarichi, nonché sulla congruità delle parcelle e sui "benestare" al pagamento delle stesse; 2) su eventuali contatti con rappresentanti della controparte mediante la verifica del rispetto del codice etico; 3) sull'esistenza di note istruttorie, debitamente approvate dai responsabili e dagli organi competenti, sulle decisioni adottate in merito alle azioni intraprese. Gli accertamenti svolti hanno evidenziato la correttezza dell'operato ed il rispetto degli adempimenti previsti dalla procedura;
- b) la ricognizione di tutti i poteri di firma stabiliti dal Consiglio di Amministrazione della Fintecna. Gli accertamenti hanno riguardato anche il controllo del corretto uso dei poteri di firma nei rapporti con l'esterno e, in particolare, nei pagamenti per cassa, nei bonifici, nelle rimesse e nei "giroconti" a consociate. E' stato riscontrato il rispetto dei poteri di firma;
- c) la procedura di cui all'allegato n. 7 del "Modello 231" (norme per l'elaborazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato), predisposta a seguito dell'integrazione del D.Lgs 231/01 con l'art. 25-ter relativo ai reati societari; tale procedura prevede adempimenti volti a prevenire - con ragionevole certezza - la commissione di detti reati, con specifico riferimento alle false comunicazioni sociali.

Le verifiche svolte con riferimento al bilancio 2006 hanno riguardato le diverse fasi previste dalla procedura:

- invio alla Direzione Amministrazione (DAM) delle informazioni richieste, nei tempi stabiliti;

- eventuali modifiche concordate con le Direzioni interessate;
- ottenimento dai responsabili delle Direzioni delle "dichiarazioni di responsabilità" riguardanti i dati di bilancio; invio nei termini della bozza di bilancio ai consiglieri, ai sindaci ed alla Corte dei Conti;
- rilascio della specifica dichiarazione di responsabilità del Direttore DAM al Presidente e Amministratore delegato;
- acquisizione nei termini previsti dei necessari elementi dalle società consolidate e trasmissione del bilancio consolidato a consiglieri, sindaci e alla Corte dei Conti;
- accertamento che alla Società che effettua il controllo contabile non è stato conferito alcun altro incarico.

Le suddette verifiche hanno consentito di accertare il rispetto degli adempimenti previsti.

Inoltre, previo assenso del Presidente e A.D. e d'accordo con tutti i componenti dell'Organismo di vigilanza, il presidente dello stesso ha assistito il management di Alitalia Servizi nella fase propedeutica alla redazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo di cui al d.lgs. 231/01, facendo parte del comitato direttivo (*steering committee*) appositamente costituito.

Quanto al secondo filone di attività, merita segnalare che nella prima metà del 2006 il Regolamento dell'Organismo di vigilanza è stato sottoposto ad alcune modifiche circa la nomina dei suoi componenti, al fine di garantire l'indipendenza degli stessi.

Il Consiglio di Amministrazione nomina anche il Presidente dell'Organismo di vigilanza; sono componenti dello stesso non solo dirigenti della Società (con il grado minimo di direttore), ma anche soggetti esterni indipendenti in possesso di adeguata professionalità.

L'introduzione di nuove norme e la mutata struttura aziendale hanno reso necessaria una rivisitazione delle procedure aziendali con specifico riferimento ai c.d. "protocolli" istituiti nell'ambito del Modello organizzativo per la prevenzione dei reati previsti dal d.lgs 231/01. Tale attività ha riguardato le seguenti procedure:

- Procedura n. 3 – Contratti per consulenze, prestazioni professionali di servizio e lavori a progetto;
- Procedura n. 8 e n. 9 – Gestione contenzioso; Gestione contenzioso del lavoro;

- Procedura n. 12 – Gestione crediti.

Le modifiche apportate hanno riguardato anche gli effetti delle norme contenute nell'art. 2 del Decreto-Legge 4 luglio 2006, n. 223 convertito dalla legge 4 agosto 2006, n. 248 (c.d. decreto Bersani) circa la tutela della concorrenza nel settore dei servizi professionali. Detto decreto ha abrogato: a) l'obbligatorietà delle tariffe minime stabilite dagli ordini professionali e b) il divieto di pattuire compensi parametrati al raggiungimento degli obiettivi perseguiti. Queste disposizioni hanno avuto riflessi sulla procedura n. 3 (contratti per consulenze, prestazioni professionali di servizi e lavori a progetto), n. 8 (gestione contenzioso) e n. 9 (gestione contenzioso del lavoro).

Sono inoltre state effettuate modifiche al Codice etico dirette ad estendere l'obbligo di sottoscrizione dello stesso da parte dei legali cui Fintecna conferisce nuovo mandato.

L'internal auditing, in aggiunta agli accertamenti svolti su mandato dell'Organismo di vigilanza ed alle analisi dei bilanci 2006 delle controllate dirette (con stesura di relazioni per il Consiglio di Amministrazione Fintecna), ha effettuato una serie di verifiche "*audit*" riguardanti, tra l'altro, le trasferte del personale e la gestione degli archivi (settore che ha acquisito specifica rilevanza a seguito dell'accentramento dei documenti relativi alle società che, nel tempo, sono confluite in Fintecna). Con riferimento a quest'ultima, è stata esaminata la concreta praticabilità e funzionalità del reperimento della documentazione, nel rispetto delle prassi in essere (compilazione della modulistica, autorizzazioni, etc.).

Inoltre, nel 2007 sono stati fatti oggetto di accertamenti "*audit*" i costi di struttura della controllata Tirrenia, le attività consortili e le casse aziendali. Le verifiche svolte si sono concluse con l'accertamento dell'esistenza e dell'osservanza degli opportuni meccanismi costituenti il c.d. Sistema di controllo interno.

Le strutture appositamente deputate al presidio ed alla verifica dei sistemi di controllo interno sono dotati di appositi budget di spesa e, quindi, di autonomia finanziaria.

3. ATTIVITÀ SVOLTA

3.1 Lineamenti di carattere generale

L'esercizio 2006 ha confermato l'impegno della Fintecna nelle tematiche che investono le principali società partecipate, nonché nell'attuazione dei progetti di razionalizzazione delle attività attraverso interventi coerenti con le finalità perseguite ed una idonea gestione delle proprie risorse finanziarie e professionali.

L'attività svolta è risultata, inoltre, coerente con le "Linee Guida del Piano economico industriale 2004-2006" a suo tempo approvato dal Consiglio di amministrazione della società.

A tale riguardo si ricorda che Fintecna, nel corso dell'esercizio 2004, elaborò il "Piano Economico Industriale 2004-2006" e trasmise all'azionista Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), nell'ambito del rapporto istituzionale intercorrente con il medesimo, il documento inerente le "Linee Guida" di detto Piano. Il Ministero, nel prendere atto delle considerazioni contenute nel documento in merito alle specifiche esperienze e competenze maturate da Fintecna nei diversi ambiti di operatività, comunicò di non ravvisare *"elementi ostativi alla realizzazione delle linee di sviluppo, come delineate nel documento, finalizzate al rafforzamento del ruolo di Fintecna come soggetto razionalizzatore nelle aree della gestione di partecipazioni e dei servizi immobiliari"*.

Giova rammentare che gli indirizzi programmatici allora assunti vennero a collocarsi in un contesto di riferimento caratterizzato dai riflessi dei particolari eventi intervenuti sul finire del 2002 (fusione per incorporazione dell'IRI in liquidazione e acquisizione di un significativo compendio di beni immobiliari da valorizzare e collocare a reddito nell'ottica della loro dismissione), che connotarono in rilevanza e dimensioni nuove il ruolo della Fintecna, determinando, in particolare, una situazione di forte discontinuità negli assetti patrimoniali, finanziari ed economici della Società.

I rilevanti fatti aziendali di cui si è fatto cenno hanno inciso in modo significativo sull'assetto societario e sull'ambito di operatività della Fintecna, accrescendone al contempo il livello di responsabilità e gli impegni di gestione. Essi hanno contribuito inoltre a conferire alla Fintecna un connotato operativo maggiormente orientato su attività programmabili, rispetto alla tradizionale "fisionomia" della Fintecna strettamente correlata ad una tipologia di interventi atti a risolvere – su mandato dell'Azionista – situazioni contingenti e quindi rilevanti sotto il profilo operativo.